

Cattolica Libri e lettori tra Medioevo ed età moderna

La cultura del libro a Brescia e nel suo territorio ha avuto un notevole sviluppo dal Medioevo alla prima età moderna con un'importante produzione manoscritta e significative esperienze editoriali. A testimonianza di un centro culturalmente vivace si dovrà anche porre una storia altrettanto ricca di collezioni e biblioteche, a partire dalla Biblioteca Queriniana, voluta dal card. Querini nel XVIII secolo, fino alla collezione novecentesca della Fondazione Ugo Da Como di Lonato.

Le giornate di studi su «Libri e lettori» sono organizzate da un gruppo di docenti del Dipartimento di Scienze storiche e filologiche della Università Cattolica in collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como di Lonato e vogliono documentare, attraverso l'intervento di ricercatori già affermati piuttosto che di giovani studiosi, la ricchezza di tale patrimonio. Quest'anno il tema scelto, «Libri, lettori, immagini», intende sottolineare l'interazione tra testo e immagine e tra testo e lettore. Il percorso avrà una sua prima tappa il sabato venturo (dalle 17), nella suggestiva cornice di Palazzo Averoldi, ospiti della Fondazione Casa di Dio nelle magnifiche sale affrescate da Romanino e Gambara: Simona Gavinelli e Mario Marubbi parleranno dell'arte bresciana di primo Cinquecento e, soprattutto, di Altobello Averoldi e alle sue collezioni librerie e pittoriche. L'intero programma è disponibile alla pagina http://centridi-ricerca.unicatt.it/creleb_2012.html.

